

Da lunedì dosi agli over 50 ma solo dopo i più anziani

Le prenotazioni a tutti gli ultracinquantenni saranno aperte gradualmente
Figliuolo: «Prima bisognerà completare chi ha più di 65 anni e i fragili»

Laura Pirone

ROMA. Aumentano ancora i casi di contagio in Italia, nel giorno in cui, sul fronte della lotta al virus e della campagna vaccinale, dalla struttura commissariale all'emergenza arriva l'annuncio che da lunedì prossimo prenderanno il via, in tutta Italia, le prenotazioni per gli over 50.

CONTAGI SU, RICOVERI GIÙ

Sono 11.807 i nuovi positivi registrati in Italia nelle ultime 24 ore, a fronte di 324.640 tamponi, tra antigenici e molecolari, processati, e 258 i decessi. Il tasso di positività segna uno 0,4 per cento in più rispetto a ieri attestandosi al 3,6 per cento. Dai dati del ministero della Salute arrivano, tuttavia, segnali incoraggianti sul fronte ricoveri. Sono an-

cora in calo, infatti, i pazienti Covid positivi: 60 in meno in terapia intensiva, 563 nei reparti ordinari.

VACCINI AGLI OVER 50

L'apertura delle prenotazioni per gli ultracinquantenni, i nati cioè fino al 1971, «avrà carattere di gradualità ed è suffragata dal buon andamento della campagna di somministrazione su scala nazionale delle categorie prioritarie, ultratrentenni e fragili». Le prenotazioni per i cittadini over 50 verranno recepite «ferma restando - chiarisce l'ufficio del commissario all'emergenza **Francesco Paolo Figliuolo** - la priorità per le persone affette da patologie o situazioni di compromissione immunologica che possono aumentare il rischio di sviluppare forme severe di Covid (comorbidità), seppur senza quella connotazione di gravità riportata per le persone fragili».

«Prima si completano gli over 65, poi si apre a tutti», ha affermato Figliuolo, che ha invitato chi è già vaccinato a «mantenere comportamenti adeguati».

CAUTELA SUL GREEN PASS

Per il green pass, il Garante della Privacy chiede che ne sia «circoscritto» l'uso. «È opportuno introdurre una precisazione che escluda l'utilizzo dei pass per finalità diverse da quelle espressamente previste dal decreto-legge, auspicabilmente circoscrivendo maggiormente ex-ante l'ambito rimesso alle determinazioni delle linee-guida», afferma il garante della Privacy **Pasquale Stanzone**, sentito dalle Commissioni riunite Affari costituzionali, Giustizia e Affari sociali relativamente al green pass. Un'esigenza «tanto più rilevante in ragione della mancata esplicitazione delle ragioni per le quali si sia ritenuto di introdurre certificazioni na-

zionali, in via provvisoria e anticipatrice rispetto a quelle previste a livello europeo». Il tampone per il green pass deve essere «gratuito», per **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**, che certifica, nel monitoraggio settimanale, una riduzione di nuovi casi, nella settimana dal 28 aprile al 4 maggio (-13,4 per cento) e decessi (-19,9). —

Intanto calano decessi e ricoveri ma i casi positivi continuano a risalire



Peso:49%